

Numerosi gli appuntamenti previsti per la manifestazione tradizionale giunta alla 81esima edizione

Festa dell'Uva, lavori in corso

Tra le novità sarà proposto un concorso fotografico con vari premi

Publicato ieri il ricco programma della festa dell'Uva di Riccia, giunta quest'anno alla 81esima edizione.

Tra le iniziative previste sabato otto settembre a partire dalle ore 20,00 la degustazione guidata di vini molisani a cura dell'AIS Molise, in collaborazione con il "Movimento turismo del vino Molise".

Seguirà alle ore 21,00 l'esibizione della "Grande Orchestra di Fiati Lirico-sinfonica Città di San Severo".

Nella giornata di domenica nove settembre, previsto alle ore 10,00 nella sala convegni Beato Stefano un incontro sulla "Storia dell'agricoltura". Si tratta di un convegno organizzato in collaborazione con l'Ordine

degli Agronomi e dei Dottori Forestali del Molise. Alle ore 15,00, come è consuetudine, si terrà la sfilata dei carri allegorici; in serata, alle ore 21,00 lo spettacolo "Sud Folk". Alle ore 23,30 si terrà la premiazione dei carri. Per la prima volta sarà proposto un concorso fotografico "Festa dell'uva di Riccia".

Il Comitato promotore Festa dell'Uva, in occasione della 81esima Festa dell'Uva, ha organizzato il 1° concorso fotografico a tema. Le foto dovranno essere



realizzate nel periodo che va dalla preparazione dei carri allegorici fino al giorno della manifestazione vera e propria, che si terrà il 9 settembre 2012. L'interpretazione è libera ma dovrà essere riconducibile al tema della fe-

sta. La partecipazione al concorso è aperta a tutti i fotografi e fotoamatori residenti in Italia e all'estero.

La quota di partecipazione al concorso, a titolo di parziale contributo alle spese, è di euro 10,00 a partecipante e deve essere versata in contanti inserendola nella busta con cui verranno consegnate le foto.

Le opere non accompagnate dalla

quota di partecipazione non saranno né giudicate né restituite. Le foto possono essere sia in bianco e nero, sia a colori. Ogni autore può presentare fino ad un massimo di cinque opere, lato minore non inferiore a 20 cm, montate rigorosamente su leggero supporto del formato di 30x40 cm, pena l'esclusione. Ciascuna foto deve riportare sul retro: numero della foto, titolo dell'opera, nome e cognome dell'autore. Le opere dovranno essere consegnate anche in copia digitale ad alta risoluzione su Cd-rom, da etichettare con il proprio nome, cognome, numero di telefono ed indirizzo e-mail.

Le immagini non devono aver subito modifiche o elaborazioni digitali di sorta, ad eccezione dei semplici interventi migliorativi della qualità fotografica, come ad esempio il contrasto e la luminosità, pena l'esclusione.

Le opere, inserite in una busta protettiva, assieme alla

scheda di partecipazione, alla quota ed al Cd-rom, dovranno pervenire entro e non oltre il 22 settembre 2012 al seguente indirizzo: Comune di Riccia ufficio segreteria, Via Zaburri n.3 86016 Riccia (CB). Potranno essere consegnate a mano presso il Comune di Riccia ufficio segreteria.

Le opere consegnate non verranno restituite. I diritti delle opere rimangono agli autori delle stesse. Partecipando al concorso, si autorizza inoltre il Comitato promotore ad usarle nei propri materiali promozionali, quali calendari, cartoline, ecc.

Tutte le opere pervenute saranno selezionate da un'apposita giuria che assegnerà premi fino al 3° classificato. Ulteriori premi speciali saranno assegnati a discrezione della giuria.

Il giudizio della giuria (composta da Paolo Cardone - fotografo, Francesco Morgillo - fotografo, Sara Finelli - membro del comitato Festa Dell'uva, Gianna Piano - fotoamatore, Antonio Priston - fotografo), è insindacabile ed inappellabile.

Le foto premiate ed ammesse saranno oggetto di una mostra fotografica che sarà inaugurata il giorno della premiazione, 6 ottobre 2012 e rimarrà aperta fino al 14 ottobre presso il Beato Stefano.

Premi: 1° classificato euro 250,00 + Coppa; 2° classificato euro 100,00 + Coppa; 3° classificato euro 50,00 + Coppa. Saranno aggiudicati altri premi speciali a discrezione della giuria.

La cerimonia sarà celebrata ancora il 25 e 26 agosto a Montreal Jelsi in the world: esportata l'antica devozione alla Grande Madre

La Festa di Sant'Anna non si celebra solamente nel piccolo comune fortorino di Jelsi ma in molte altre parti del mondo. Gli emigranti hanno voluto conservare il legame con la propria terra d'origine, esportando la manifestazione anche oltreoceano.

Michele Passarelli, presidente dell'Associazione Jelsese di Montreal, nei giorni scorsi ha fatto pervenire agli jelsesti articoli e foto della festa di Sant'Anna che si è celebrata a luglio nell'Ontario, a Saint Anne de Prescott, grazie ai residenti molisani.

Altra cerimonia importante sarà organizzata il 25 e 26 agosto a Montreal per ren-

dere onore alla Grande Madre, Sant'Anna.

La festa ha delle radici culturali e rurali particolarissime, strettamente legate al nome di Jelsi.

Si tratta di riandare a quel terribile terremoto del 26 luglio 1805, quando tutto il Molise fu sconvolto da un sisma terrificante. Chiese distrutte, paesi cancellati, distruzione e morte ovunque.

Ma in certi paesi, per cause misteriose, quel sisma produsse effetti minimi, accettabili in confronto di altre realtà circostanti.

Uno di questi paesi "graziosi" fu appunto Jelsi, che si sentì avvolto da uno straordinario dono di salvezza.

E ne attribui subito il merito, evidentissimo del resto, proprio alla figura di sant'Anna, la santa di quel giorno di dolore.

E il culto, intessuto di gratitudine e di benedizione, fu così legato al lavoro nei campi di quel periodo dell'anno, che era ed è ancora la mietitura.

Ma oggi, quando incontriamo per strada, i giganteschi "mostrini" delle mietitrici che occupano tutta la strada, si resta sconvolti di quanta fatica venga alleggerita dal loro indefesso lavoro. Anzi, in certi casi, c'è addirittura l'aria condizionata dentro la cabina del guidatore.

Ma una volta era tanto il sudore dei contadini, sotto il sole, su colline di fatica. Ed ancor più, i racconti sulla mietitura antica sono un classico, che commuove e prende il cuore.

Così Sant'Anna è legata al grano.

La sua devozione è tipicizzata, identitaria. Perché raccoglie tutto questo filone di impegno, di sudore, di bellezza e di amore alla terra molisana.

Ma la bravura della nostra gente sta nel fatto che questa dolce figura viene accompagnata dai lavori fatti con le spighe, con gli steli di grano, con i chicchi accuratamente lavorati e fatti messaggio di bellezza, in artistiche composizioni che destano la nostra unanime meraviglia.

E si innesta nelle varie famiglie una sottile competizione, per il carro (la traglia, come viene detta) migliore. E le case si fanno laboratori, di arte e di gioia comune nel creare, trasformare, inventare. Con una fantasia di bellezza che stupisce.

E' una festa ricca di mille messaggi: cuore che ama, sudore della fronte, mani che parlano di cielo e di cura. Anche in altre parti del mondo.

msr

Toro. "Luci e Colori" per ammirare talenti e bellezze locali

Resteranno esposte al pubblico fino al 26 agosto le opere dell'estemporanea allestita presso la sede dell'associazione promotrice, già consegnate nei giorni scorsi.

L'iniziativa denominata "Luci e Colori di Toro", è stata promossa dalla Pro loco locale ed inserita nel cartellone degli eventi estivi.

L'intento della manifestazione è quello di riscoprire e valorizzare gli angoli più affascinanti e caratteristici del territorio e del centro storico di Toro.

Gli artisti hanno scelto la propria postazione nell'ambito del territorio e del centro storico di Toro per dipingere in loco, adottando una delle tecniche pittoriche: olio, acrilico, grafite, carboncino, tempera su tavola, tela, carta o altro adeguato supporto.

